



messaggio municipale no. 04/2018

*Comune di Ascona*



*Modifica dell'art. 75 del  
Regolamento organico comunale di Ascona*



v. rif.  
n. rif. PB/AL/ca  
Risoluzione municipale no. 350  
Ascona, 26 febbraio 2018

MESSAGGIO no. 04/2018

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona  
concernente la richiesta di modifica dell'art. 75 del  
Regolamento organico comunale.

---

Signor Presidente,  
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra  
attenzione la richiesta di modifica dell'art. 75 del  
Regolamento organico comunale.

**1. Introduzione**

Come noto a cod. Consiglio Comunale il Municipio del Borgo di Ascona, considerati i continui aggravi finanziari dovuti alle manovre di risanamento delle finanze cantonali, ha avviato negli ultimi anni un'importante revisione della spesa pubblica. In particolare sono state ridiscusse o ridotte diverse uscite. Si pensa ad esempio alla nuova convenzione con il Collegio Papio, che ha permesso di rivedere e aggiornare i parametri volti alla concessione del contributo Comunale. Si pensa pure all'abrogazione del Regolamento comunale per la complementare AVS, con la susseguente introduzione della figura dell'assistente sociale a favore di tutti i cittadini. Cambiamenti questi che, pur comportando di fatto un importante riduzione della



spesa pubblica, hanno pure permesso di adeguare gli aiuti comunali agli sviluppi della nostra società.

Ma l'analisi del Municipio non si è limitata unicamente a tagliare sulla spesa pubblica. Il Municipio del Borgo di Ascona ritiene difatti che non sia possibile effettuare una corretta revisione della spesa senza valutare la possibilità di incrementare le entrate. Valutazione che il Municipio ha dunque eseguito individuando alcune possibilità di miglioramento.

Una possibile fonte di entrata individuata è in particolare quella legata all'occupazione del suolo pubblico. Il Municipio si è difatti reso conto del fatto che, ad oggi, chi organizza eventi sul lungolago di Ascona e in alcuni stabili comunali non paga alcuna tassa per l'occupazione del suolo pubblico considerata la mancanza della necessaria base legale. Da qui, come meglio si specificherà oltre, la richiesta di modifica dell'art. 75 del Regolamento comunale che regola l'ammontare delle tasse per l'uso dei beni amministrativi da parte di terzi.

In particolare il Municipio del Borgo di Ascona ha individuato tre settori nei quali manca, ad oggi, una chiara base legale per poter tassare l'uso di beni amministrativi, e meglio:

- L'utilizzo del Lungolago per eventi e manifestazioni;
- L'utilizzo della Palestra comunale;
- L'utilizzo di sale e locali comunali;

Oltre a quanto sopra il Municipio ritiene pure opportuno creare una chiara base legale con lo scopo di poter far pagare ai terzi che beneficiano dell'utilizzo dei beni mobili di proprietà del Comune - quali ad esempio tavoli, palchi e infrastrutture - così come pure la messa a disposizione di manodopera da parte della squadra comunale ed eventuali costi che derivano dall'occupazione quale ad esempio elettricità, riscaldamento, spese di pulizia, ecc.



## 2. Utilizzo del Lungolago per eventi e manifestazioni

### 2.1.

Il lungolago è senz'altro il fiore all'occhiello del nostro Comune. Durante l'anno vi vengono organizzate numerose manifestazioni. Molte di esse sono promosse dall'Associazione manifestazioni Ascona (AMA) o dall'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli (OTLMV) ma molte altre sono promosse da enti, associazioni o gruppi privati che scelgono Ascona proprio per la sua bellezza e la suggestività del luogo.

Il Municipio del Borgo di Ascona, ritenuto quanto detto in precedenza, ritiene opportuno creare la base legale per poter riscuotere una tassa per l'occupazione del suolo pubblico anche del lungolago. A questo proposito va opportunamente sottolineato come altri comuni del Cantone, quali ad esempio Locarno per la Piazza Grande, applicano già questa prassi. Non si tratterebbe quindi di un unicum a livello cantonale. Il Municipio ritiene corretto, in un contesto molto mutato rispetto al passato, l'introduzione di questa misura volta ad incrementare le entrate del Comune. Non va dimenticato a questo proposito che gli operatori della Piazza, esercizi pubblici e commerci, da anni pagano, sotto la forma di precario annuale, l'occupazione del suolo pubblico.

Il Municipio è consapevole che le manifestazioni in Piazza hanno un indotto per gli operatori ma allo stesso momento, per una certa parità di trattamento, ritiene altresì corretto assoggettare anche i promotori di eventi ad una tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

Per fare questo il Municipio ha individuato la possibilità di suddividere il Lungolago di Ascona in 3 settori distinti nei quali si svolgono in sostanza tutti gli eventi organizzati. I 3 settori sono:

- Piazzale Torre
- Piazzale Elvezia
- Piazza G. Motta, tra Piazzale Torre e Piazzale Elvezia



Le modifiche del Regolamento oggetto del presente messaggio avranno dunque quale scopo quello di codificare a livello formale la tassa che il Municipio potrà richiedere per l'occupazione di uno o più settori.

Come detto in precedenza il Municipio intende, con l'aggiunta della normativa oggetto del presente messaggio, poter assoggettare quegli eventi organizzati da enti, associazioni o gruppi privati che da sempre beneficiano di un contesto assolutamente magnifico come il Lungolago di Ascona per promuovere le proprie attività. Il Municipio ritiene tuttavia che il nuovo articolo debba altresì contenere una norma con la quale il Municipio possa comunque concedere l'esenzione della tassa laddove ve ne siano i presupposti. Si pensa in particolare alle manifestazioni organizzate dall'AMA o dall'OTLMV oppure alle manifestazioni che il Municipio intende patrocinare ritenuto il loro particolare richiamo turistico. In questi casi l'esenzione della tassa di occupazione del suolo pubblico sarebbe infatti giustificata. Questa tassa non vuole difatti essere un disincentivo all'organizzazione di eventi ad Ascona. Eventi che, come detto in precedenza, sono senz'altro necessari in un contesto turistico come il nostro.

## 2.2.

Premesso quanto detto in precedenza il Municipio ritiene che sia giustificata l'introduzione di una tassa per occupazione della Piazza per l'organizzazione di manifestazioni in base ai seguenti parametri:

- Piazzale Torre: da fr. 500.- a fr. 5'000.- al giorno;
- Piazzale Elvezia: da fr. 500.- a fr. 5'000.- al giorno;
- Piazza G. Motta tra Piazzale Torre e Piazzale Elvezia: da fr. 500.- a fr. 5'000.- al giorno;
- Occupazione al mq in caso di utilizzo parziale di uno dei tre settori per manifestazioni di ridotte dimensioni: da fr. 2.- a fr. 20.- al mq e al giorno.



Il Municipio dovrà chiaramente stabilire i criteri per l'occupazione del suolo pubblico, l'effettiva tassa nonché le modalità di esenzione per il tramite di una specifica ordinanza municipale di applicazione.

### **3. Utilizzo delle palestre comunali**

#### 3.1.

La nuova palestra comunale viene utilizzata in modo molto intenso durante tutto l'arco dell'anno. Molte sono infatti le società locali che beneficiano di questa struttura. Oltre a questa occupazione capita che nel corso dell'anno società o gruppi provenienti al di fuori del nostro Comune inoltrino la richiesta per l'utilizzo della palestra durante il fine settimana per l'organizzazione di eventi o manifestazioni non necessariamente sportive.

Il Municipio, nel 2006, ha stabilito, per il tramite di un'ordinanza e di un Regolamento interno, tutta una serie di condizioni per l'uso degli spazi presso la palestra. Tra le varie norme vi si trova pure la fissazione di una tassa giornaliera di fr. 500.-- per le società o gruppi che non hanno sede nel comune di Ascona. La tassa viene prelevata a copertura delle spese vive.

Considerata la modifica delle tasse relative all'uso dei beni amministrativi, oggetto del presente messaggio, il Municipio ritiene quindi opportuno inserire anche nel Regolamento comunale, che costituisce la base legale formale, le tasse che il Municipio è autorizzato a prelevare alle società o ai gruppi che non hanno sede nel Comune di Ascona e che richiedono l'occupazione della palestra.

Nel regolamento comunale verranno indicare unicamente le condizioni quadro relative alle tasse e alle possibili esenzioni. Una volta approvato il nuovo articolo sarà ancora una volta compito del Municipio creare un'Ordinanza di applicazione che determini tutte le condizioni d'uso delle palestre comunali.



### 3.2.

Premesso quanto indicato in precedenza il Municipio ritiene corretto formalizzare e chiarire anche a livello comunale il principio secondo il quale può essere prelevata una tassa in base ai seguenti criteri:

- occupazione giornaliera: da fr. 500.- a fr. 1'500.-;
- occupazione annuale: da fr. 1'500.- a fr. 2'500.--.

Resta inteso che il pagamento di questa tassa verrà richiesto unicamente alle società sportive che non hanno sede ad Ascona oltre che agli organizzatori di manifestazioni.

Anche in questo caso il Municipio dovrà regolare, per il tramite di un'apposita ordinanza, le condizioni di utilizzo delle palestre, le tariffe nei limiti degli importi indicati in precedenza nonché i criteri di esenzione.

## **4. Utilizzo di sale e locali comunali**

### 4.1.

Analogamente a quanto espresso per le palestre il Regolamento comunale non contempla eventuali tasse per l'occupazione di sale, locali o aule nelle strutture comunali o a disposizione del Municipio. Ad oggi vengono difatti formulate diverse richieste di utilizzo di sale come, per esempio, l'Aula Magna delle Scuole comunali/Sala del Consiglio comunale, casa Serodine, sale conferenze, ecc. Il Municipio vuole quindi cogliere l'occasione per introdurre anche in questo caso una chiara base legale.

Oltre a quanto già descritto in precedenza si rileva come questa modifica si rende inoltre necessaria a seguito dell'accoglimento da parte di cod. Consiglio comunale, il 19 dicembre 2017, della mozione presentata dal signor Glen Brändli e cofirmatari



denominata "Per una cultura sostenibile". Ricordiamo che questa mozione chiedeva di poter mettere a disposizione di enti, associazioni e privati gli spazi del Museo Comunale d'Arte moderna e del Castello San Materno al fine di poter organizzare eventi come aperitivi, presentazioni varie, ricevimenti, matrimoni, standing dinner, letture, ecc. L'obiettivo della mozione era quello di poter aumentare la sostenibilità delle strutture museali mettendole a disposizione di terze persone potenzialmente interessate.

Con la modifica oggetto del presente messaggio si chiede dunque al cod. Consiglio comunale di approvare l'inserimento nel Regolamento comunale delle principali condizioni quadro al fine di permettere la concessione delle sale e dei locali di proprietà comunale.

Se approvate il Municipio dovrà in seguito definire, anche in questo caso, tutti i dettagli sulle condizioni d'uso attraverso una, o più, ordinanze di applicazione.

Il Municipio ritiene inoltre che con l'approvazione di questo articolo e con l'emanazione della relativa ordinanza di applicazione la mozione di cui sopra sia evasa.

#### 4.2.

Premesso quanto indicato in precedenza si propone di stabilire una regola generale per la fissazione di una tassa di occupazione di locali comunali in base ai seguenti criteri:

- Strutture museali e Aula Magna: tassa da fr. 200.-- a fr. 5'000.-- il giorno.
- Utilizzo di altri locali comunali (aule, sala commissioni, Casa Serodine, ecc.): da fr. 50.-- a fr. 500.-- al giorno.

Teniamo a sottolineare come il Municipio ritiene giustificato fissare un limite massimo della tassa a fr. 5'000.-- al giorno in particolare come l'affitto a terzi delle strutture museali comporterà non pochi oneri per il Comune a livello gestionale e





di sicurezza. Chiaramene l'ordinanza comunale regolerà tutte le necessarie condizioni per poter affittare le strutture del Museo nonché le relative tariffe.

Analogamente a quanto descritto in precedenza dovrà essere stabilito già nel Regolamento e per i motivi esposti in precedenza che il Municipio potrà concedere l'utilizzazione gratuita ad enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro o che abbiano la sede nel Comune di Ascona.

Il Municipio dovrà inoltre disciplinare, attraverso un'apposita ordinanza, le autorizzazioni ed il loro utilizzo.

## **5. Utilizzo di beni e servizi comunali**

### **5.1.**

Come spiegato in precedenza il Comune del Borgo di Ascona mette a disposizione, previa specifica richiesta, i propri beni e servizi in occasione di diverse manifestazioni. Ad oggi manca tuttavia una specifica e chiara base legale che permetta di fatturare questi costi a chi organizza le manifestazioni. Da qui la proposta di introdurre, sempre nell'art. 75 del Regolamento organico comunale, una specifica base legale.

In particolare il Municipio mette a disposizione beni quali ad esempio tavoli, palchi, box e transenne.

Rileviamo che tutto il materiale a disposizione è depositato nei magazzini dell'Ufficio tecnico e dell'AMA. Lo stesso continuerà ad essere gestito congiuntamente ma fatturato d'ora innanzi dai rispettivi enti in base e secondo i criteri stabiliti dalle modifiche oggetto del presente messaggio municipale.

Oltre al materiale citato in precedenza il Municipio mette a disposizione degli organizzatori il supporto dei servizi comunali ed in particolare la squadra dell'Ufficio tecnico e delle Aziende nonché di servizi supplementari da parte della Polizia Comunale.



Ciò ha lo scopo di garantire la buona riuscita delle manifestazioni che si svolgono ad Ascona. Considerato quanto sopra il Municipio ritiene dunque senz'altro giustificata la possibilità di fatturare la messa a disposizione di manodopera comunale agli organizzatori delle manifestazioni. Il Municipio ha deciso di creare una forchetta sufficientemente ampia (da fr. 40.- a fr. 150.-) così da poter differenziare i costi in base alla classe gerarchica del personale impiegato.

Infine il Municipio ritiene pure opportuno creare una chiara base legale per poter rifatturare agli organizzatori delle manifestazioni eventuali costi che derivano dall'occupazione del suolo pubblico quali ad esempio elettricità, riscaldamento e spese di pulizia.

## 5.2.

Considerato quanto sopra il Municipio chiede di approvare l'introduzione di un nuovo capoverso 2 dell'art. 75 che codifica la possibilità di fatturare le summenzionate spese in base ai seguenti criteri:

- Messa a disposizione di materiale:
  - o Box da fr. 250.- a fr. 400.-
  - o Tavoli da fr. 5.- a fr. 15.-
  - o Panchine da fr. 2.- a fr. 7.-
  - o Sedie da fr. 1.- a fr. 5.-
  - o Palco componibile da fr. 25.- a fr. 30.- al pezzo
  - o Transenne da fr. 10.- a fr. 20.-
  - o Bidoni per rifiuti da fr. 2.- a fr. 7.-
  - o Container da fr. 10.- a fr. 20.-
  - o Per altro materiale non previsto dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.



- Messa a disposizione di personale comunale: da fr. 40.- a fr. 150.- all'ora.
- Per il personale di polizia si richiama il Regolamento comunale sulle tasse e le tariffe per prestazioni particolari della polizia comunale e la relativa ordinanza di applicazione.
- Le spese effettive di pulizia e ripristino: su fattura in base al tempo effettivo necessario.
- Spese vive per acqua, elettricità, ecc.: in base al consumo effettivo

Chiaramente anche in questo caso il Municipio dovrà stabilire i criteri per l'accesso a questi servizi, nonché i casi di esenzione dal pagamento della tassa, per il tramite di una specifica ordinanza.

#### **6. Modifiche art. 75 del Regolamento comunale**

Considerato tutto quanto esposto in precedenza si propone di modificare il Regolamento comunale inserendo al cpv. 1 tre nuove lettere e meglio la lettera q, la lettera s e t. Si propone inoltre di inserire un nuovo capoverso per regolare la messa a disposizione di beni e servizi comunali.

In particolare si prevedono le seguenti aggiunte:

#### **Art. 75 Ammontare**

##### **q) Occupazione del suolo pubblico in Piazza G. Motta (nuovo)**

La Piazza G. Motta è suddivisa in 3 settori:

- 1) Piazzale Torre
- 2) Piazzale Elvezia
- 3) Piazza G. Motta, tra Piazzale Torre e Piazzale Elvezia



Per l'uso di ognuno dei tre settori viene prelevata una tassa di occupazione del suolo pubblico che va da fr. 500.00 a fr. 5'000.00 al giorno.

In caso di utilizzo parziale di uno dei tre settori summenzionati viene prelevata una tassa da fr. 2.- mq a fr. 20.- mq al giorno.

Il Municipio può decidere l'esenzione al pagamento dell'occupazione nel caso in cui vi siano interessi pubblici preponderanti o laddove il Municipio ritiene di patrocinare l'evento con un contributo finanziario.

Il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza municipale le autorizzazioni, le esenzioni e tutte le condizioni d'uso.

**r) Occupazione palestre (nuovo)**

Per l'occupazione delle palestre comunali viene prelevata una tassa da fr. 500.-- a fr. 1'500.-- il giorno, da fr. 1'500.-- a fr 2'500.-- l'anno per la sua occupazione.

Può essere concessa l'utilizzazione gratuita ad enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro o abbiano la sede nel Comune di Ascona.

Il Municipio può decidere l'esenzione al pagamento dell'occupazione nel caso in cui vi siano interessi pubblici preponderanti o laddove il Municipio ritiene di patrocinare l'evento con un contributo finanziario.

Il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza municipale le autorizzazioni ed il loro utilizzo.



**s) Occupazione sale e locali comunali (nuovo)**

Per l'utilizzo delle strutture museali e per l'Aula Magna viene prelevata una tassa da fr. 200.-- a fr. 5'000.-- al giorno

Per l'utilizzo di altri locali comunali (aule, sala commissioni, Casa Serodine, ecc.) può essere prelevata una tassa di occupazione da fr. 50.-- a fr. 500.-- al giorno.

Può essere concessa l'utilizzazione gratuita ad enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro o che abbiano la sede nel Comune di Ascona.

Il Municipio può decidere l'esenzione al pagamento dell'occupazione nel caso in cui vi siano interessi pubblici preponderanti o laddove il Municipio ritiene di patrocinare l'evento con un contributo finanziario.

Il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza, le autorizzazioni ed il loro utilizzo.

Si propone inoltre di inserire all'art. 75 un nuovo capoverso per regolare la messa a disposizioni e beni e servizi comunali.

Le spese vive come il personale amministrativo, la pulizia o il servizio di sicurezza, andranno in ogni caso fatturate all'organizzatore. L'articolo proposto è quindi il seguente:

**Cpv. 2 (nuovo)**

In caso di messa a disposizione di beni e servizi il Municipio fattura all'organizzatore:

- Le spese per la messa a disposizione di materiale, al pezzo e al giorno:
  - o Box da fr. 250.- a fr. 400.-
  - o Tavoli da fr. 5.- a fr. 15.-
  - o Panchine da fr. 2.- a fr. 7.-
  - o Sedie da fr. 1.- a fr. 5.-
  - o Palco componibile da fr. 25.- a fr. 30.- al pezzo
  - o Transenne da fr. 10.- a fr. 20.-
  - o Bidoni per rifiuti da fr. 2.- a fr. 7.-
  - o Container da fr. 10.- a fr. 20.-
  - o Per altro materiale non previsto dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.
  
- Le spese per la messa a disposizione di personale comunale ritenuto un importo da fr. 40.- a fr. 150.- all'ora.
  
- Le spese effettive di pulizia e ripristino.
  
- Le spese vive in base al consumo effettivo (acqua, elettricità, ecc.)

Può essere concessa la gratuità ad enti, società o gruppi purché gli stessi non abbiano scopo di lucro o che abbiano la sede nel Comune di Ascona.

Il Municipio può decidere l'esenzione al pagamento dell'occupazione nel caso in cui vi siano interesse pubblici preponderanti o laddove il Municipio ritiene di patrocinare l'evento con un contributo finanziario.



Il Municipio ne disciplina, attraverso un'apposita ordinanza di applicazione le autorizzazioni, le esenzioni e tutte le condizioni d'uso.

Per il resto l'art. 75 rimane invariato.

## 7. Conclusioni

A titolo prettamente informativo si informa cod. Consiglio Comunale che il Municipio del Borgo di Ascona, in collaborazione con l'AMA ed il Patriziato di Ascona, sta implementando un nuovo sistema di gestione degli eventi ad Ascona. In particolare verrà creato un formulario uniforme per gestire tutte le richieste. Ciò permetterà una migliore analisi delle richieste che verranno sottoposte al Municipio e, di conseguenza, l'emanazione di autorizzazioni complete oltre che un maggior coordinamento tra tutti i servizi coinvolti dell'amministrazione, l'AMA ed il Patriziato. Il formulario ha inoltre l'obiettivo di dare all'organizzatore tutti gli elementi al fine di poter richiedere l'organizzazione di un evento: si pensa ai costi, alle condizioni, alle autorizzazioni cantonali, ecc.

Considerato quanto esposto in precedenza il Municipio, certo della bontà delle proposte contenute nel presente messaggio, chiede che vengano approvate le modifiche dell'art. 75 del Regolamento comunale ed in particolare l'inserimento delle nuove lettere da q) a s) e l'inserimento del nuovo cpv. 2.



## 8. Aspetti formali e procedurali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione e delle Petizioni.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio Comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 cpv. 1 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Comunale, ovvero almeno 18 voti (art. 61 cpv. 1 LOC).

## 9. Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

**deliberare**

1. È approvata la modifica dell'art. 75 del Regolamento organico comunale e meglio l'introduzione delle lettere q), r) e s) nonché del cpv. 2.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

Con stima.

Il Sindaco:

Dr. med. Luca Pissoglio

Per il Municipio:



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

Allegati: Art. 75 ROC (versione attuale)





#### **h) Responsabilità**

Il titolare è responsabile di ogni danno derivante al Comune e a terzi dall'uso dell'autorizzazione o della concessione; a tale scopo possono essere chieste garanzie adeguate.

Il titolare non può far valere pretese nei confronti del Comune se, per caso fortuito o per il fatto di terzi, è impedito di esercitare i propri diritti o è altrimenti lesa.

### **Capitolo III.**

#### **Tasse**

#### **Art. 75 Ammontare**

Per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse:

- a) Occupazione di area pubblica per la posa di tavolini di esercizi pubblici:
  - zona Piazza G. Motta compreso imbocco di Via Albarelle (primi 100 m) e zona Cincillà fino a fr. 630.-- / m2 all'anno;
  - nelle altre zone: fino a Fr. 270.-/m2 all'anno.
- b) Occupazione di area pubblica per la posa di bancarelle o roulotte durante sagre o feste e per tempi limitati:  
fino a Fr. 90.- al giorno.
- c) Occupazione di area pubblica per vendita ambulante di gelati, dolci, marroni, ecc.:  
verrà applicata una tassa da Fr. 90.- a Fr. 900.- a seconda dell'area e della durata dell'occupazione.
- d) Occupazione di area pubblica mediante posa di tende parasole sporgenti, distributori automatici, cavalletti per esposizioni e vendita (stander), vetrinette, paraventi, esposizione e vendita di merce in genere: sarà applicata una tassa da Fr. 40.- a Fr. 400.- all'anno, a seconda dell'entità e della durata dell'area occupata.
- e) Per l'occupazione di area pubblica da parte di artisti, pittori, saltimbanchi, musicisti, ecc., sarà prelevata una tassa da Fr. 40.- a Fr. 90.- fino a 7 giorni di occupazione e da Fr. 90.- a Fr. 400.- oltre i 7 giorni di occupazione.
- f) Occupazione con insegne sporgenti:  
fino a Fr. 200.- all'anno per pezzo.
- g) Occupazione con cassette e vasi di fiori:  
da Fr. 40.- fino a Fr. 100.- all'anno per pezzo.
- h) Occupazione con pensiline:  
da Fr. 40.- fino a Fr. 150.- all'anno.



- i) Balconi, gradini e altri manufatti:  
da Fr. 40.- fino a Fr. 150.-.
- l) Occupazione con serbatoi e fosse settiche sotto l'area pubblica:  
da Fr. 40.- fino a Fr. 150.-.
- m) Occupazione di imprese e artigiani: da Fr. 20.- fino a Fr. 100.-/m2 al mese o frazione di mese.
- n) Occupazione per ormeggio barche:
  - private: tasse da Fr. 100.- a Fr. 750.- all'anno;
  - noleggio:
    - barche a remi, da Fr. 40.- fino a Fr. 200.- all'anno al pezzo;
    - barche a vela, da Fr. 40.- fino a Fr. 200.- all'anno al pezzo;
    - pedalo, da Fr. 40.- fino a Fr. 200.- all'anno al pezzo;
    - barche a motori, da Fr. 40.- fino a Fr. 200.- all'anno al pezzo.
- o) \*\*
  - 1. Posteggio di veicoli:
    - nei posteggi a pagamento: da Fr. 1.50 fino a Fr. 6.- all'ora;
    - nelle zone blu: da fr. 10.- a fr. 60.- fino a Fr. 60.- al mese.
  - 2. Abbonamenti autosilo:
    - Abbonamento annuale:  
importo minimo: fr. 1'200.- annui - importo massimo: fr. 3'000.- annui.
    - Abbonamento mensile :  
importo minimo: fr. 100.- mensili - importo massimo: fr. 250.- mensili.
    - Abbonamento diurno (07.00-20.00 durante i giorni feriali)  
importo minimo: fr. 80.- mensili - importo massimo: fr. 200.- mensili.
    - Abbonamento turistico per clienti di alberghi nel nucleo e privi di posteggio.  
importo minimo: fr. 16.- - importo massimo: fr. 54.-.

I summenzionati importi non comprendono la tassa di collegamento ai sensi della Legge sui trasporti e del Regolamento sulla tassa di collegamento che sarà aggiunta agli importi sopra esposti alle persone assoggettate.

Il Municipio, per il tramite di un'Ordinanza, ha il compito di fissare le tariffe degli abbonamenti, i tipi di abbonamenti applicabili e le modalità di utilizzo dell'autosilo. Il numero degli abbonamenti concessi non potrà superare 3/5 dei posteggi presenti all'autosilo

Il Municipio ha la facoltà di prevedere dei periodi di gratuità sulle tariffe giornaliere dell'autosilo comunale in occasioni di eventi particolari o per promuovere le attività commerciali del Borgo. La gratuità non si applica agli abbonamenti.



3. Il Municipio, tramite Ordinanza, ha inoltre la facoltà di prevedere abbonamenti diurni per i propri dipendenti presso posteggi pubblici o presso strutture comunali con un importo minimo di fr. 1— mensile e un importo massimo di fr. 110.— mensili. Questi importi non comprendono l'eventuale tassa di collegamento che dovrà essere assunta dalle persone assoggettate alla Legge sui trasporti. Il Municipio è incaricato di regolamentare, tramite Ordinanza, il numero di posteggi autorizzati, la loro ubicazione, le modalità d'uso e la tariffa.
4. I Municipali in carica hanno diritto ad una tessera annuale gratuita dell'autosilo comunale.

p) La tassa relativa all'autorizzazione per la posa d'impianti destinati alla pubblicità è prelevata in base alla Legge sugli impianti pubblicitari e relativo regolamento.

Al Municipio è delegato il compito di allestire la relativa ordinanza.

Per usi particolari non previsti dal presente regolamento, la tassa viene fissata di volta in volta dal Municipio secondo la norma che più si avvicina al caso specifico.

Per casi di poca importanza la tassa periodica può essere trasformata in tassa unica.

#### **Art. 76 Criteri di computo**

Nel determinare le singole tasse il Municipio deve in particolare tenere conto del valore dei beni occupati, del vantaggio economico per l'utente e dell'importanza delle limitazioni dell'uso cui la cosa è destinata.

#### **Art. 77 Pagamento**

Le modalità di pagamento sono stabilite nell'atto d'autorizzazione o di concessione.

Il credito per tasse accessorie si prescrive in cinque anni da quando sono esigibili.

#### **Art. 78 Esenzioni**

Sono esenti da tasse: le utilizzazioni a fini ideali, le riunioni politiche, processioni e cortei, raccolta di firme per petizioni, iniziative e referendum, collette e distribuzione di manifesti o volantini.